



Il Consiglio comunale

**Verbale delle risoluzioni
sessione straordinaria Consiglio comunale del 4 ottobre 2018**

Come al decreto di convocazione si riunisce il 4 ottobre 2018 il Consiglio Comunale, per deliberare sulle seguenti trattande all'ordine del giorno:

1. Appello nominale
2. Approvazione verbale delle discussioni seduta straordinaria del 14 giugno 2018
3. Nuovo istituto di previdenza professionale del Comune di Riviera
4. Regolamento acquedotto
5. Regolamento canalizzazioni
6. Regolamento comunale sulla videosorveglianza dei beni e del demanio pubblici
7. Convenzione gestione della Piazza di tiro al Pian di Biasca
8. Modifica statuto Ente Regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli
9. Domanda di naturalizzazione ordinaria
10. Domanda di naturalizzazione ordinaria
11. Mozioni – Interpellanze

1. Trattanda: Appello nominale

P	A	G		P	A	G	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Biasca Bixio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Marchesi Giancarlo
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bignasca Patrick	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Marchesi Katia
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bognuda Tiziano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moro Alessandro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Cardis Samuel	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pellanda Marco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Caretti Medardo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pellanda Patrizio
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ceresa Miro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pettinaroli Mauro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Decristophoris Ulda	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ravasi Stefano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Delbiaggio Verena	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Reali Raul
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Falconi Celestino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rusconi Giovanni
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Falconi Paola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sonzogni Eliano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Genini Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Thoma Tiziana
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giannini Reto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Trisconi Luca
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Kaufmann Rudolf	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Triulzi Cristiano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Kaufmann Walter	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vanoni Maria Gloria
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Mainetti Rifka	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vanoni Tiziana
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Malaguerra Andrea				

P = presente

A = assente (senza giustificazione)

G = assente (giustificato)

La Consigliera comunale Paola Falconi presente a partire dalla trattanda no. 3, la Consigliera comunale Verena Delbiaggio dalla no. 5, la Consigliera comunale Tiziana Vanoni dalla no. 6.

Per il Municipio sono presenti:

De Rosa Raffaele, ~~Pellanda Alberto~~, Chinotti Fulvio, Cima Igor, Falconi Ivan, Foletti Giulio, Genini Sem

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori:

2. Trattanda: Approvazione verbale discussioni seduta straordinaria del 14 giugno 2018

Il verbale delle discussioni della seduta straordinaria del 14 giugno 2018 viene messo in votazione.

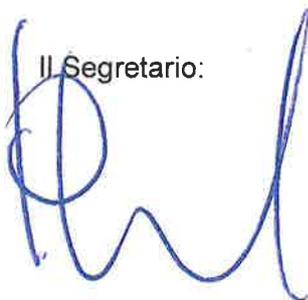
Approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 25 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 25 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



3. Trattanda: Nuovo Istituto di previdenza professionale del Comune di Riviera

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 16/2018
- il rapporto del 19.09.2018 della Commissione della gestione

decreta:

1. Il Municipio è autorizzato a disdire i contratti di adesione all'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT), sottoscritto dagli ex Comuni di Cresciano e Osogna, con effetto il 31 dicembre 2018.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

2. Il Municipio è autorizzato a disdire il contratto di adesione alla Fondazione collettiva Vita di Zurich, sottoscritto dall'ex Comune di Iragna, con effetto il 31 dicembre 2018.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è autorizzato a disdire la convenzione di affiliazione a Comunitas (ora Previs), sottoscritto dall'ex Comune di Lodrino, con effetto il 31 dicembre 2018.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

4. Il nuovo piano assicurativo illustrato nel presente Messaggio è approvato.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

5. Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere il contratto di adesione alla Previs, con effetto il 1° gennaio 2019.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

6. Al Municipio è concesso un credito di fr. 527'000.-- per finanziare l'uscita dall'IPCT degli assicurati attivi dipendenti del Comune, da addebitare al conto investimenti del Comune al momento del passaggio al nuovo istituto di previdenza.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori:

4. Trattanda: Regolamento acquedotto

Il Consiglio comunale di Riviera

considerati:

- il messaggio municipale no. 19/2018
- il rapporto del 11.09.2018 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È approvato il nuovo regolamento acquedotto.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

2. Lo stesso entrerà in vigore, dopo l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC, il 1° gennaio 2019.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

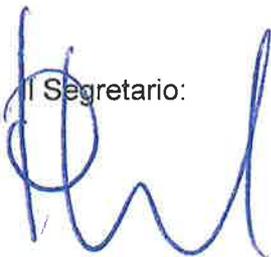
Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



5. Trattanda: Regolamento canalizzazioni

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 20/2018
- il rapporto del 11.09.2018 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È approvato il nuovo regolamento canalizzazioni.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

2. Lo stesso entrerà in vigore, dopo l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC, il 1° gennaio 2019.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



6. Trattanda: Regolamento comunale sulla videosorveglianza dei beni e del demanio pubblici

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 15/2018
- il rapporto del 11.09.2018 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È approvato il nuovo regolamento comunale sulla videosorveglianza dei beni e del demanio pubblici del Comune di Riviera.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

2. Lo stesso entrerà in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.

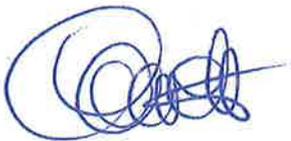
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

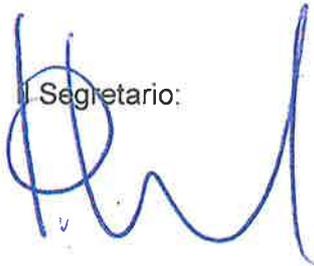
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



7. Trattanda: Convenzione gestione della Piazza di tiro al Pian di Biasca

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 13/2018
- il rapporto del 11.09.2018 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È approvata la convenzione tra i Comuni di Biasca, Bodio, Personico, Pollegio, Riviera e Serravalle concernente la gestione della Piazza di Tiro al Pian di Biasca.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

2. La convenzione entra in vigore con l'approvazione esecutiva dei Comuni, riservata la ratifica del Consiglio di Stato.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori:

8. Trattanda: Modifica statuto Ente Regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 14/2018
- il rapporto del 11.09.2018 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. Sono approvate le modifiche dello statuto dell'ERS-BV.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



9. Trattanda alla Trattanda 10.: Domande di naturalizzazione ordinaria

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto i messaggi municipali no. 17/2018 e 18/2018
- il rapporto del 11.09.2018 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È concessa l'attinenza comunale di Riviera a 3 persone.

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

11. Trattanda: Mozioni - Interpellanze

Sono state presentate 2 interpellanze in forma scritta (1 dal Consigliere Comunale Moro Alessandro e 1 dal Consigliere comunale Moro Alessandro e cofirmatari) conformemente all'art. 66 LOC, aventi per oggetto:

- 1) Problematica "canyonisti" (Moro Alessandro)
- 2) Esalazioni odorose e non provenienti dalla ditta AlpiAsfalt SA di Osogna (Moro Alessandro e cofirmatari)

Il Municipale Chinotti (interpellanza 1) e il Sindaco (interpellanza 2), seduta stante poiché giunte almeno 7 giorni prima della seduta, forniscono le risposte municipali, che saranno riportate nel verbale delle discussioni così come il testo delle interpellanze.

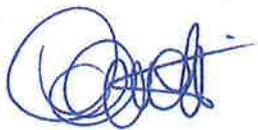
Il Signor Alessandro Moro si dichiara soddisfatto delle risposte alle interpellanze.

Il signor Celestino Falconi ha presentato seduta stante un'interpellanza avente per oggetto le varianti di PR dell'ex Comune di Iragna.

Gli altri interventi avvenuti in questa trattanda saranno riportati nel verbale delle discussioni.

La verbalizzazione è letta e approvata con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Il Presidente dichiara chiusa la seduta straordinaria alle ore 21.15 .

Riviera, 4 ottobre 2018

VERBALE DELLE DISCUSSIONI
SESSIONE DEL 4 OTTOBRE 2018

1. Trattanda

Apertura della seduta/appello

La seduta è aperta alle ore 19:30.

Presiede il signor Medardo Caretti.

Sono presenti inizialmente 25 consiglieri su 31.

2. Trattanda

Approvazione verbale delle discussioni seduta straordinaria del 14 giugno 2018

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale del 14 giugno 2018 viene messo in votazione e approvato all'unanimità. Presenti al momento del voto 25 Consiglieri comunali.

3. Trattanda

Nuovo istituto di previdenza professionale del Comune di Riviera

MM no. 16/2018 del 21 agosto 2018.

Rapporto della Commissione della gestione (relatore signor Caretti Medardo).

Presidente: ringrazia il segretario comunale per aver redatto il messaggio municipale in maniera molto dettagliata, che ha permesso di far comprendere bene una materia ostica, cosa per niente scontata. Si complimenta anche con il Municipio che, confrontato con un tema così delicato, dove la situazione di partenza era molto complicata e molto differente da un ex comune all'altro, è riuscito nell'obiettivo, non facile, di trovare una soluzione che ha accontentato tutti. Trova inoltre più che corretto e giustificato l'essersi appoggiati a degli esperti esterni e anche di aver cambiato il consulente cammin facendo, così da essere riusciti a trovare una persona di fiducia alla quale potersi affidare nel difficile compito di spiegare ai dipendenti la scelta adottata e la loro situazione personale. La votazione con tutti i dipendenti comunali favorevoli alla nuova soluzione proposta non fa che avvalorare le scelte fatte dal Municipio.

Sindaco: saluta tutti i presenti e riferendosi a quanto citato dal Presidente ringrazia anche la Commissione della gestione per l'ottimo rapporto e per l'incontro molto costruttivo avuto. Ringrazia anche la Commissione delle petizioni per l'enorme lavoro svolto sui numerosi messaggi che ha dovuto trattare in queste settimane.

Un ringraziamento va anche ai dipendenti, i quali, accettando all'unanimità la proposta presentata, hanno dimostrato di dare fiducia al lavoro svolto dal Municipio.

Ringrazia anche il Vicesindaco per il contributo dato su questa tematica e ne scusa l'assenza dovuta ad un problema di salute.

Nel complesso il decreto è approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 26 consiglieri comunali.

4. Trattanda

Regolamento acquedotto

MM no. 19/2018 del 29 agosto 2018.

Rapporto della Commissione delle Petizioni (relatrice signora Ulda Decristophoris).

Ulda Decristophoris: puntualizza che si tratta ancora di un'azione per andare ad uniformare quelle che erano delle prassi specifiche dei singoli quartieri. Questo vale anche per il messaggio successivo riguardante le canalizzazioni.

Celestino Falconi: afferma che l'art. 43 richiama il regolamento del ex Comune di Lodrino, il quale recitava grossomodo che la tassa base era fondata sul diametro o la portata permanente del tubo. Questo faceva in modo che per una casa mono o bifamiliare la tassa era più o meno simile - se non uguale - alla tassa di una palazzina di dieci appartamenti. Ne risultava che gli abitanti di una casa dividevano al massimo per due la tassa base, mentre quelli di una palazzina la suddividono anche per dieci. Si riteneva che questo fosse poco rispettoso per quello che è il trattamento dei cittadini di fronte alla legge. L'invito è quindi quello di tener conto di questa situazione che è stata vissuta nell'ex Comune di Lodrino. Auspica inoltre che quando saranno posati i contatori in tutti i quartieri, la cosa si sistemi in modo un po' più equo.

Ulda Decristophoris: informa che è stato uno dei temi di discussione all'interno della Commissione delle petizioni. E' stato puntualizzato al Municipio sotto forma di domanda e sollecitazione. L'auspicio è quello esplicitato dal collega Celestino Falconi in precedenza.

Sindaco: afferma che l'osservazione è più che pertinente. Il Municipio ha fatto gli approfondimenti necessari ed ha proposto degli scenari; quello della casa monofamiliare con tre persone e poi il caso di una palazzina con dieci appartamenti con una media di due persone per appartamento. Secondo le valutazioni del Municipio risulta che c'è un aumento anche della tassa base per la palazzina di 10 appartamenti. Vi è infatti una tassa base di fr. 350.- per la palazzina a fronte dei fr. 140.- per la casa monofamiliare. Ovviamente va poi aggiunto il consumo. Dal punto di vista del Municipio si ritiene che possa essere soddisfacente questa differenza di tassa fra le due situazioni. Anche per quanto riguarda il consumo sono state fatte delle simulazioni, dove risulta mediamente una tassa di circa fr. 140.- per la casa monofamiliare e di circa fr. 1'000.- per la palazzina.

Nel complesso il decreto è approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 26 consiglieri comunali.

5. Trattanda

Regolamento canalizzazioni

MM no. 20/2018 del 29 agosto 2018.

Rapporto della Commissione delle Petizioni (relatrice signora Ulda Decristophoris).

Ulda Decristophoris: informa di non avere osservazioni aggiuntive al rapporto della Commissione delle petizioni.

Nessuna discussione.

Nel complesso il decreto è approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 27 consiglieri comunali.

6. Trattanda

Regolamento comunale sulla videosorveglianza dei beni e del demanio pubblici

MM no. 15/2018 del 2 agosto 2018.

Rapporto della Commissione delle petizioni (relatrice signora Ulda Decristophoris).

Ulda Decristophoris: informa di non avere osservazioni aggiuntive. Le discussioni della Commissione delle petizioni vertevano principalmente sul dove e sul come. Si attenderà poi l'ordinanza visto che il regolamento per sua natura è generico. Afferma che sono state esplicitate in maniera adeguata anche tutte le normative relative alla privacy e l'uso legato alle vie legali e giudiziarie.

Luca Trisconi: raccomanda al Municipio di utilizzare questo regolamento dove è effettivamente necessario. Seppur vengono regolamentate le modalità e i tempi di conservazione dei filmati, vi è comunque un certo limite alla libertà personale e alla sfera privata del cittadino.

Nel complesso il decreto è approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuti. Presenti al momento del voto 28 consiglieri comunali.

7. Trattanda

Convenzione gestione della Piazza di tiro al Pian di Biasca

MM no. 13/2018 del 19 luglio 2018.

Rapporto della Commissione delle petizioni (relatrice signora Ulda Decristophoris).

Ulda Decristophoris: informa di non avere osservazioni aggiuntive al rapporto della Commissione delle petizioni.

Nessuna discussione.

Nel complesso il decreto è approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuti. Presenti al momento del voto 28 consiglieri comunali.

8. Trattanda

Modifica statuto Ente Regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli

MM no. 14/2018 del 19 luglio 2018.

Rapporto della Commissione delle petizioni (relatrice signora Ulda Decristophoris).

Il Sindaco lascia la sala in quanto viene discusso lo statuto dell'Ente che dirige.

Ulda Decristophoris: informa di non avere osservazioni di particolare rilevanza rispetto al rapporto della Commissione delle petizioni. Spiega che non sono modifiche di sostanza ma più che altro degli adeguamenti, vista soprattutto l'aggregazione della grande Bellinzona.

Nessuna discussione.

Nel complesso il decreto è approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 28 consiglieri comunali.

9. Trattanda

Mozioni e interpellanze

Interpellanza del Consigliere comunale Moro Alessandro (allegato 1)

Problematica "canyonisti"

Presidente: procede alla lettura dell'interpellanza.

Fulvio Chinotti: saluta tutti i presenti e ringrazia Alessandro Moro per le sue suggestioni, delle quali si cercherà, a partire da subito, di farne tesoro. A nome del Municipio, formula la seguente risposta:

"Signor Presidente, signore e signori Consiglieri, il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza che chiede di intervenire per rimediare alla situazione di disagio creata dalla presenza di canyonisti a Osogna (campeggi improvvisati, parcheggi selvaggi, problemi igienici, rifiuti), suggerendo nel contempo alcune soluzioni che potrebbero permettere di risolvere il problema (creazione di zone per ospitare canyonisti, campagne informative presso i canyonisti, interventi puntuali delle autorità in caso di conflitti).

In merito osserviamo quanto segue :

- *i riali che attraversano il nostro territorio, come ha dimostrato il recente raduno internazionale (Rassemblement International Canyoning RIC con sede a Tenero), sono rinomati per la pratica del canyonismo (torrentismo). La sempre più folta presenza di canyonisti, che interessa tutti i quartieri del nostro comune e non solamente Osogna, specialmente durante il periodo estivo, è la conseguenza naturale di questa notorietà, veicolata attraverso Internet;*
- *i canyonisti, in particolare i gruppi che frequentano liberamente i riali senza affidarsi a organizzazioni riconosciute, effettivamente creano problemi d'ordine pubblico quando terminano il loro percorso sul piano. Si riscontra infatti un'utilizzazione degli spazi pubblici come spogliatoi e stenditoi, un deposito di rifiuti e posteggi più o meno selvaggi. Anche in montagna possono sorgere inconvenienti (pernottamento e posteggio lungo le strade forestali, utilizzazione delle piazze per elicotteri);*
- *non esiste al momento una regolamentazione cantonale che dia indicazioni o direttive in merito alla frequentazione dei corsi d'acqua (sono del demanio pubblico). L'unica menzione di questa attività si trova all'art. 8 della Legge sullo sport e l'attività fisica che stabilisce l'obbligatorietà di un'autorizzazione cantonale per esercitare "l'attività di guida alpina o l'offerta di altre attività a rischio", dove per attività a rischio si intende "tutti gli operatori che offrono a titolo professionale attività come canyoning, river-rafting e bungee-jumping".*
- *Preso atto di questa situazione, il Municipio si è già attivato negli scorsi mesi cercando di risolvere situazioni puntuali in particolare a Osogna e Cresciano.*
- *Si vuole inoltre allestire una cartina turistica proprio per fornire le necessarie informazioni ai canyonisti.*

Attualmente l'Ufficio tecnico sta procedendo al censimento dei posteggi pubblici e, a complemento, sta cercando soluzioni pratiche, mediante la posa di segnaletica specifica, per meglio regolare questa situazione entro la prossima primavera.

Inoltre il Municipio intende agire sulla base del proprio Regolamento organico comunale, in particolare all'art. 63 e seguenti, allo scopo di assicurare l'ordine, la quiete e il decoro pubblici, in special modo nei periodi di alta frequenza dei riali. In primo luogo si provvederà a contattare le società che a titolo professionale utilizzano i nostri riali per condurre gruppi organizzati. Con loro si farà una valutazione, anche quantitativa, della presenza di canyonisti nelle nostre valli (gruppi organizzati, indipendenti). Informazioni analoghe saranno raccolte presso eventuali altri interessati

(Patriziati, ente turistico regionale). Sulla base dei dati raccolti, si procederà ad elaborare le misure atte a risolvere il problema (eventuale messa a disposizione di aree e infrastrutture di accoglimento per i canyonisti, parcheggi dedicati, elaborazione di una specifica ordinanza).

Segnaliamo per concludere che il Municipio segue anche un altro fenomeno che utilizza in modo non tradizionale il nostro territorio, ovvero il bouldering (sassismo) e che talvolta, in particolare a Cresciano, genera problemi (campeggio selvaggio). Anche per questa pratica si valuteranno le misure necessarie per garantire un uso corretto del nostro territorio."

Alessandro Moro: ringrazia e afferma di essere soddisfatto della risposta. Aggiunge che anche senza dover fare uno studio approfondito e creare delle norme apposite per questi gruppi, per queste carovane, già adesso sarebbe possibile intervenire laddove ci sono degli abusi. La scorsa estate le macchine posteggiate in piazza bloccavano l'accesso alla strada verso ol Lögh. Questo per tutto il giorno, perchè questi gruppi arrivano alla mattina e tornano alla sera e si cambiano tranquillamente nel posteggio. Ribadisce che già adesso si può intervenire dove ce n'è bisogno. Questa interpellanza è stata presentata perchè molti cittadini subiscono quasi quotidianamente per tutta la bella stagione, la prepotenza di alcuni canyonisti che non rispettano le regole.

Celestino Falconi: afferma che nel quartiere di Lodrino succede la stessa cosa. I canyonisti occupano spazi, stendono vestiti, tute e corde un po' ovunque. Quello che è disdicevole è che fanno queste operazioni - che di solito si svolgono negli spogliatoi - anche davanti alla camera mortuaria o al cimitero. Bisogna discuterne con loro e trovare delle soluzioni. Pensa al proposito che il "villaggio Sciresa" possa essere una soluzione adatta.

Interpellanza del Consigliere comunale Moro Alessandro e cofirmatari (allegato 2)

Esalazioni odorose e non provenienti dalla ditta AlpiAsfalt SA di Osogna

Medardo Caretti: procede alla lettura dell'interpellanza.

Sindaco: ringrazia gli interpellanti per aver toccato questo tema molto delicato e, a nome del Municipio, formula la seguente risposta:

"Signor Presidente, signore e signori Consiglieri, la problematica evidenziata nell'interpellanza è ben nota all'Autorità comunale così come lo è per il Patriziato di Osogna, proprietario del fondo in questione, e ai vari servizi cantonali quali ad esempio l'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili (UACER) e l'Ufficio del medico cantonale. È utile ricordare innanzitutto il lungo iter della fattispecie che aveva già caratterizzato la scorsa legislatura, come bene evidenziato dagli interpellanti.

Già nel corso del 2016, infatti, le autorità comunali e patriziali avevano chiesto e ottenuto che fosse eseguita un'analisi dell'impianto di produzione di queste miscele bituminose da parte di un laboratorio accreditato. L'analisi fu eseguita nel corso della settimana dal 10 al 16 ottobre 2016 alla presenza dei funzionari cantonali della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) che avevano il compito di supervisionare le analisi. La SPAAS valutò le risultanze dell'analisi giungendo alla conclusione che le emissioni rispettavano i limiti fissati dall'Ordinanza federale contro l'inquinamento atmosferico.

La SPAAS riteneva che la AlpiAsfalt SA doveva inoltre:

- *sorvegliare visivamente le emissioni e la tipologia di fumo che fuoriuscivano dal camino e di altri fumi inconsueti e che avrebbe dovuto comunicare tempestivamente all'UACER quanto stava succedendo, intervenendo in modo adeguato al fine di eliminare l'anomalia e, se necessario, di interrompere la produzione;*

- nonostante un'oggettiva difficoltà tecnica di intervento, sondare soluzioni per contenere le emissioni diffuse durante le operazioni di carico dell'asfalto sui camion e di tenere informato l'UACER;
- considerato che durante il sopralluogo erano stati osservati anche dei prolungati e considerevoli sollevamenti di polvere dal piazzale, la ditta Alpiasfalt SA doveva adoperarsi nella massima misura possibile mettendo in atto le soluzioni tecniche a disposizione in modo appropriato;
- al presentarsi di un qualsiasi problema all'impianto con ripercussioni sulle emissioni inquinanti, la ditta doveva implementare una procedura che contemplava una comunicazione tempestiva all'UACER con descrizione della situazione, stima della durata dell'anomalia e prassi per risolvere la problematica, non escludendo la temporanea sospensione della produzione.

Inoltre, durante una visita all'impianto avvenuta nel corso del 2016, i preposti della AlpiAsfalt avevano comunicato di aver provveduto ad installare dei nuovi sistemi di filtraggio e che stavano studiandone dei nuovi, considerata la loro intenzione a non limitarsi unicamente a rispettare le soglie minime previste dalle varie ordinanze, bensì a impegnarsi nella realizzazione di tecniche di protezione ambientali che vanno oltre il minimo richiesto per gestire un impianto di questo tipo.

Il Municipio di Riviera è estremamente sensibile e attento in merito all'evolversi della situazione, come riferito in occasione dell'ultima sessione del Consiglio comunale del 14 giugno 2018. Subito dopo la seduta di questo Consiglio comunale il Municipio, come promesso, si è attivato organizzando un incontro con le parti interessate, precisamente la AlpiAsfalt SA, i preposti dell'UACER ed il Patriziato di Osogna, che l'Esecutivo ha ritenuto pure necessario e opportuno convocare. Durante questo incontro, avvenuto lo scorso 9 luglio, si è potuto prendere atto che la AlpiAsfalt ha conferito un mandato a degli specialisti riconosciuti d'oltre Gottardo, di rivalutare l'intero processo produttivo (dalla fornitura e deposito delle materie prime sino alla consegna del prodotto finito). Ancorché al Municipio interessino di più i risultati concreti a promesse e buone intenzioni, abbiamo potuto constatare la volontà da parte dell'impresa di trovare delle soluzioni definitive per risolvere queste questioni. Anche il rappresentante dell'UACER, convocato dal Municipio, ha confermato che la situazione, costantemente monitorata, rientra nelle normative vigenti e che quanto previsto dall'azienda dovrebbe permettere di risolvere il problema delle esalazioni odorose.

I responsabili della AlpiAsfalt SA ci avevano assicurato che entro fine settembre 2018 avrebbero presentato i risultati delle verifiche effettuate da questi esperti, al fine di attuare gli interventi necessari.

Ancora recentemente, tramite lettera del 3 settembre 2018, a seguito delle segnalazioni di alcuni residenti, l'Ufficio del medico cantonale, il Gruppo operativo salute e ambiente (GOSA) e l'UACER hanno fornito ulteriori rassicurazioni sulla base del regolare controllo e monitoraggio dell'attività. In particolare l'UACER ha constatato che le emissioni dell'impianto rispettano i limiti dall'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico e che si può ragionevolmente ritenere che la popolazione che abita nelle vicinanze della ditta non sia esposta a livelli di sostanze inquinanti tali da comportare dei rischi alla salute. Sempre in questa lettera l'UACER ha inoltre confermato all'Ufficio del medico cantonale che nel nostro Cantone non sono mai stati impiegati bitumi contenenti IPA (idrocarburi policiclici aromatici, - altrimenti chiamati PAK o PAH) per la pavimentazione delle strade e che anche nell'uso di asfalto riciclato si può escludere la presenza di queste sostanze. Siamo però perfettamente consapevoli che questa situazione, ancorché rispetti le soglie e i valori limiti fissati nelle varie ordinanze, non soddisfa i cittadini che devono purtroppo sopportare questi disagi.

Al momento siamo in attesa della presentazione dei risultati delle verifiche summenzionate che avrà luogo il prossimo 11 ottobre a Osogna. Una delegazione del Municipio ha già confermato la sua presenza per poter essere vicino alla popolazione e toccar con mano le risultanze di questo studio.

In merito all'incompatibilità del luogo per l'insediamento di una simile azienda evidenziata anche nell'interpellanza, facciamo rilevare che l'Esecutivo ha purtroppo dovuto riscontrare in diversi punti del nostro comprensorio problematiche pianificatorie che dovranno essere risolte con varianti di Piano regolatore destinate a chiarire e a risolvere i conflitti rilevati principalmente nelle zone artigianali e industriali (in particolare quelle più adiacenti alle zone residenziali o naturalistiche).

Per salvaguardare la pianificazione futura e soprattutto al fine di impedire sul nascere conflitti e problematiche come quelle di cui stiamo discutendo questa sera, il Municipio ha deciso già diverse settimane orsono di istituire varie zone di pianificazione nel nostro Comune.

In conclusione, l'Esecutivo comprende molto bene le preoccupazioni sollevate e seguirà da vicino lo sviluppo di questa problematica che comprensibilmente e purtroppo crea disagio e malessere nella popolazione. Si fa comunque rilevare che lo scritto dell'Ufficio del medico cantonale sopra menzionato e le verifiche dell'UACER forniscono informazioni rassicuranti dal profilo della salute pubblica, e questo ci tranquillizza almeno in parte.

L'Esecutivo ci tiene a ribadire che mette in primo piano la salute dei cittadini rispetto agli interessi economici. Va tuttavia osservato che di fronte a verifiche e pareri di specialisti e uffici competenti in materia, che attestano che i parametri prescritti dalla legge e dalle varie normative sono rispettati, anche il Municipio non dispone purtroppo di elementi per intervenire con provvedimenti coercitivi.

Rimane comunque nostra ferma intenzione fare il possibile per risolvere in modo definitivo questa annosa problematica, che si protrae purtroppo e a nostro malgrado da molto tempo. Confidiamo che le tre pagine di risposta a questa comprensibile e giusta interpellanza possano essere interpretate come l'impegno serio e convinto del Municipio nel risolvere questo problema."

Alessandro Moro: ringrazia Medardo Caretti per aver letto le interpellanze e il Sindaco per aver risposto a questa interpellanza. Informa che durante l'incontro che si è svolto questa estate con la dirigenza della AlpiAsfalt, si è vista la loro volontà di voler trovare soluzioni per risolvere il problema. Hanno mostrato proprio fisicamente dove sono intervenuti per limitare le emissioni ecc. Giovedì prossimo ci sarà un incontro dove mostreranno i risultati delle ultime analisi effettuate per cercare le falle di questo grande impianto. Afferma che questo è rassicurante; pure rassicurante, teoricamente, è che gli uffici cantonali dicano che non sussiste un problema di salute pubblica.

È però tutt'altro che rassicurante il fatto che in questi ultimi mesi quasi giornalmente c'è gente che gli dice e che gli scrive che vi sono problemi di odore e di fumo, che a dipendenza della corrente d'aria si spostano da una parte all'altra del paese. Vi sono cittadini che devono lavare i panni due volte se sono stesi di fuori. Afferma di aver poca fiducia in qualcuno che sostiene che questa è un'esalazione che non fa male alle persone, perché l'odore di catrame si sente dappertutto e spesso. Quest'odore è un segnale che nell'aria c'è qualche cosa che comunque nuoce alla salute.

Asserisce che alle sue domande puntuali poste durante la serata del mese di luglio con AlpiAsfalt, che vertevano sul fatto di limitare a zero l'impatto ambientale di questo grande impianto, l'espressione dell'ingegnere responsabile di AlpiAsfalt lasciava intuire che ciò è impossibile. Anche se si fa il massimo per minimizzare il problema, lo stesso rimarrà sempre. A titolo di esempio afferma che lo scorso venerdì c'era una nuvola impressionante e un odore nauseabondo che usciva dall'impianto. Questi odori qualche volta danno talmente fastidio che, se ci si trova all'esterno, bisogna allontanarsi. A volte addirittura non si possono neppure aprire le finestre della propria abitazione. Sottolinea il fatto che l'impianto funziona giorno e notte tutti i giorni e si domanda come si può affermare che questo non va a toccare la salute pubblica. Durante la riunione dello scorso luglio c'è anche chi ha contestato il fatto che questi controlli sono stati eseguiti con preavviso e pertanto chi è controllato si può preparare.

Informa che vi sono cittadini talmente stupefatti di questa storia che hanno contattato il programma televisivo "Patti Chiari". Gli dispiace dover mettere in dubbio quello che l'Autorità sostiene, però davanti all'evidenza non si può far finta di niente.

Sindaco: risponde che quando ha letto la lettera firmata a tre, UACER, medico cantonale e SPAAS, è rimasto abbastanza perplesso perché, come ha già riferito nell'ultimo consiglio comunale, giocando a calcio presso il centro sportivo del quartiere di Osogna è capitato anche a lui di sentire questo effetto e c'è pertanto massima comprensione. Si è discusso tanto in Municipio per capire quali sono gli strumenti a disposizione, ma è chiaro che quando vi sono entità quali medico cantonale, UACER e SPAAS che con una lettera di due pagine escludono categoricamente i rischi sulla salute, i problemi sulla salute pubblica e stabiliscono che tutti i valori limiti sono rispettati, anche l'Autorità comunale ha un po' le armi

spuntate; ritenuto comunque che, per fortuna, c'è un'azienda che è disposta a fare di tutto e che sta facendo il possibile.

Sottolinea che anche a seguito della crescita demografica del Comune e l'espansione delle zone edificabili, sempre di più, purtroppo, si riscontrano questi conflitti. Abbiamo delle pianificazioni che sono figlie di decenni passati e nel tempo non fanno che accrescere questi conflitti tra la zona artigianale industriale e la zona residenziale, che inevitabilmente viene sfruttata fino al limite perché la popolazione sta crescendo. Quello che eventualmente si può immaginare di fare, anche sentendo l'intervento di Alessandro Moro – anche se ciò non è ancora stato discusso in Municipio ma pensa che i colleghi saranno senz'altro d'accordo visto la loro sensibilità per questi temi - è quello di valutare di effettuare come Autorità comunale delle misurazioni, come già avvenuto, grazie all'Associazione PIAE, per il tema degli elettrodotti. Questo potrebbe essere un elemento in più sul quale riflettere qualora non ci fosse piena fiducia da parte dei cittadini, perché i controlli sono magari preannunciati e sulle misurazioni si nutre qualche dubbio. Questa valutazione potrebbe essere fatta dopo l'incontro dell'11 ottobre.

Sottolinea che il Municipio è estremamente sensibile alla problematica e ha l'interesse e il piacere di far vivere i cittadini in un ambiente sano.

Conclude proponendo di vedere l'esito dell'incontro dell'11 ottobre, al quale il Municipio parteciperà con una folta delegazione, e poi si deciderà insieme che cosa fare e quali passi intraprendere.

Alessandro Moro: risponde che l'ideale sarebbe poter avere degli strumenti di misurazione permanenti piazzati in determinate zone del paese.

Fulvio Chinotti: afferma che anch'egli pretende che l'aria che respira possa essere il più salutare possibile. Chiede di venir informato ogni volta che si riscontrano questi disagi, così da poter andare sul posto e verificare di persona. Afferma che più di una volta quando ha sentito personalmente questi odori è andato a verificare, questo a testimonianza di come seriamente il Municipio cerca di interagire a favore della popolazione.

Alessandro Moro: ringrazia e ribadisce che tramite delle postazioni fisse si potrà veramente valutare l'impatto di questo impianto. Postazioni fisse, permanenti e professionali.

Fulvio Chinotti: chiede ad Alessandro Moro se nelle ultime tre settimane ha sentito odoracci.

Alessandro Moro: risponde che li sente praticamente tutti i giorni.

Fulvio Chinotti: spiega che ciò gli interessa perché con il Municipale Alberto Pellanda hanno constatato che nelle ultime tre settimane non hanno sentito nulla.

Alessandro Moro: ribadisce che le segnalazioni che gli arrivano sono quasi quotidiane.

Fulvio Chinotti: ne prende atto e chiede ad Alessandro Moro, da ora in avanti, di tenersi in contatto con lui.

Presidente: chiede ad Alessandro Moro se è soddisfatto della risposta.

Alessandro Moro: ringrazia e risponde di essere soddisfatto della risposta.

Patrizio Pellanda: afferma che condivide pienamente quanto asserito dal collega Moro. È un problema che la cittadinanza riporta a loro quali Consiglieri comunali. Asserisce che gli odori si sentono e il problema persiste, nonostante l'impegno del Municipio che è veramente

notevole e che gli fa molto piacere. Ritiene un po' di parte la valutazione del medico cantonale, che si rimette sicuramente al rapporto dell'UACER e della SPAAS. Spera che questo problema venga risolto quanto prima in maniera definitiva e nel miglior modo possibile.

Bixio Biasca: asserisce che gli dà fastidio che nelle risposte del Cantone ci si focalizzi unicamente sulla nocività, perché l'odore maleodorante e nauseabondo può anche non essere nocivo ma non ci si può convivere e non si può accettare. Bisogna quindi fare attenzione che le risposte non si focalizzino solo sulla nocività.

Celestino Falconi: a proposito di odori, segnala anche quello di canapa nel quartiere di Iragna. Sottolinea che di odori fastidiosi nella regione ve ne sono diversi.

Sindaco: in merito al tema della canapa ci tiene a informare che il Municipio, a poche settimane dal suo insediamento, ha provveduto ad elaborare un'ordinanza municipale che praticamente vieta la coltivazione e il commercio di canapa su tutto il territorio comunale. Inoltre quanto si viene consultati dall'Autorità competente nell'ambito delle richieste di coltivazione di canapa sul territorio comunale, l'Esecutivo preavvisa sempre fortemente negativamente queste autorizzazioni. Ritenuto comunque che il margine di manovra del Comune, anche in questo, è limitato, come potrà anche confermare l'avv. Luca Trisconi.

Luca Trisconi: fa notare che a livello giuridico l'ordinanza è illegale.

Sindaco: risponde che il Municipio ne è consapevole ma per difendere i propri cittadini si prende anche il rischio, ogni tanto, di adottare delle ordinanze un po' al limite. Bisogna assolutamente uscire dalla logica che la Riviera diventi la pattumiera del Canton Ticino, prendendosi la responsabilità di adottare anche delle ordinanze che sono un po' al limite. Informa ad ogni modo che l'ordinanza in questione non è stata contestata da nessuno.

Alessandro Moro: sottolinea che il campo di canapa avrà il suo odore ma non è nocivo, al contrario delle particelle che emana l'inceneritore del quartiere di Osogna. Per concludere ci tiene a ringraziare i colleghi di Osogna che hanno sottoscritto l'interpellanza.

Interpellanza del Partito socialista di Riviera (allegato 3)

Pacchetto di Varianti di PR dell'ex Comune di Iragna

Celestino Falconi: procede alla lettura dell'interpellanza.

Sindaco: ringrazia il signor Falconi e comunica che essendo l'interpellanza articolata ed è stato fatto un lavoro importante, la risposta sarà preparata per la prossima sessione. Informa comunque che il Municipio riprenderà questo tema e ne discuterà nella seduta della prossima settimana. Evidenzia che il Municipio ha delle sedute di circa cinquanta trattande ogni settimana, per cui – e spera che i consiglieri comunali lo capiscano - questa non è attualmente una priorità del Comune. Si procederà senz'altro, perché quello citato nell'interpellanza è un progetto importante, non solo per Iragna ma per tutto il comune, ma non è una priorità. Le priorità attuali sono far funzionare la mensa sociale, le scuole, l'acqua potabile, quelle descritte precedenza in merito agli odori, ecc.

Ribadisce comunque che è un bel progetto ma non vuole illudere nessuno in merito alle tempistiche di attuazione. Fa altresì osservare che le varianti di adeguamento del PR di

Iragna sono cresciute in giudicato da poche settimane a seguito di un ricorso al TRAM la cui sentenza è giunta di recente.

Informa inoltre che nei prossimi giorni il Municipio ha in programma un incontro con il Patriziato di Iragna e questo tema è all'ordine del giorno.

Aggiunge che nelle scorse settimane il Municipio ha dato incarico ad un notaio di elaborare la convenzione definitiva tra Comune e Patriziato di Iragna, la quale era già stata approvata dal Consiglio comunale dell'ex Comune di Iragna.

Ci teneva a fornire queste informazioni e ribadisce di voler rispondere all'interpellanza in maniera compiuta ed in buona e dovuta forma con tutti i dettagli anche sulla procedura e sulle tempistiche alla prossima sessione. Su questo importante progetto vale la pena infatti di rispondere con la serietà e l'approfondimento che merita l'interpellanza.

Celestino Falconi: ringrazia per la risposta.

Diversi

Ulda Decristophoris: ci tiene, a nome del Gruppo PPD, ad intervenire sulla giornata di pulizia del territorio a cui anche il Comune di Riviera ha aderito, pronunciando quanto segue:

“Venerdì 14 settembre alcune classi dell'istituto scolastico comunale di Riviera hanno aderito all'iniziativa Clean Up Day. Personalmente ho accompagnato la pluriclasse I/II della maestra Evelyne della sede di Cresciano per l'azione di pulizia di una parte del territorio nei pressi del campo sportivo e dei sentieri sugli argini del fiume Ticino. Si sono poi aggiunti al gruppo anche il Municipale Genini e il Sindaco De Rosa. Il Gruppo PPD, che aveva richiamato all'attenzione il tema della coscienza ecologica nella seduta del Consiglio Comunale del 9 ottobre 2017, ha apprezzato l'avvenuta attivazione da parte dell'istituto scolastico comunale attraverso un'azione concreta. Siamo certi che si tratta di un'iniziativa che contribuirà a sensibilizzare non solo i bambini ma anche l'intera comunità del Comune di Riviera ad assumere una responsabilità ecologica più consapevole e ad accrescere il rispetto per il nostro territorio. Ci auguriamo anche che in futuro possano essere concretizzate altre iniziative di sensibilizzazione su questo tema. Inoltre, in questi quasi due anni, grazie all'enorme lavoro svolto da parte del Municipio e da parte dell'amministrazione, abbiamo visualizzato e comunque trattato una grande quantità di documenti e messaggi in forma cartacea. Riteniamo sia opportuno come esempio dell'orientamento e della sensibilità ecologica del nostro Comune, l'applicazione, chiaramente in tempi ragionevoli, di correttivi razionali al riguardo. Ricordo che comunque si ha già la possibilità come Consiglieri comunali di ricevere tutta la documentazione online.”

Chiarisce che al riguardo non è pretesa chiaramente una risposta ma è solo un riconoscimento dell'attivazione avvenuta per questa giornata di pulizia del territorio e in secondo luogo una segnalazione di questi piccoli correttivi ragionevoli che potrebbero essere applicati per la distribuzione del materiale.

Sindaco: ringrazia per l'intervento e aggiunge che alla giornata era presente, nel quartiere di Iragna, anche il Municipale Igor Cima. E' stato fatto un ottimo lavoro di pulizia, soprattutto dai bambini, dagli allievi e dalle maestre. Il Municipio è molto contento di quanto fatto e magari la prossima volta, con un po' più di anticipo sulla tempistica, si riuscirà ad organizzare qualcosa di un po' più importante e strutturato.

Per concludere coglie l'occasione anche per ringraziare e salutare Ivan Falconi che sta ritornando a pieno regime dopo l'incidente occorsogli; il suo contributo è fondamentale soprattutto per i temi legati all'edilizia pubblica e privata.

Chiusura della seduta

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.15.

Allegati

1. Interpellanza del Consigliere comunale Moro Alessandro
2. Interpellanza del Consigliere comunale Moro Alessandro e cofirmatari
3. Interpellanza del Partito socialista di Riviera

Moro Alessandro
Via Campagna 51
6703 Osogna



Spett.
Municipio di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

Osogna, 19.09.2018

Problematica canyonisti

Spett. Municipio,

in qualità di consigliere comunale mi faccio portavoce presso di voi del disagio che alcuni compaesani mi segnalano nei confronti dei canyonisti.

La frequentazione delle bellissime pozze della Bogera è da molti anni ormai un'esclusiva di queste comitive.

Singolare è, in rapporto a molte restrizioni e obblighi procedurali a cui il cittadino deve sottostare, la completa libertà di manovra che esse trovano nel Quartiere di Osogna.

Parcheggi selvaggi in tutto il Quartiere per tutta la bella stagione, campeggi improvvisati (tende e camper). Problemi d'igiene: numerose sono le segnalazioni di rifiuti di tutti i generi lasciati in piazzole, prati e ai bordi delle proprietà private.

Evidentemente stiamo vivendo una situazione ai margini della legalità che, dopo alcuni anni di "tolleranza", è necessario oggi regolamentare.

La problematica era già stata accennata nel corso di una delle prime riunioni del Consiglio Comunale.

Chiedo al Municipio di intervenire per trovare soluzioni onde evitare il protrarsi in futuro di questa situazione.

Mi permetto di indicare un paio di suggestioni dalle quali partire e, con un'approfondita riflessione, cercare di trovare la miglior soluzione realizzabile per risolvere la questione:

- la creazione di zone appositamente adibite per ospitare *le carovane* al loro arrivo e durante il loro soggiorno;
- allacciare un rapporto informativo con questi Gruppi;
- intervenire là dove sorgono conflitti con la popolazione.

Domando che la presente sia inserita come *interpellanza* nel prossimo Consiglio comunale.

Ringraziandovi per l'attenzione che darete alla mia lettera, colgo l'occasione per distintamente salutarvi.

Moro Alessandro
Consigliere comunale



Moro Alessandro
Consigliere comunale
Via Campagna 51
6703 Osogna



Spett.
Municipio di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

Osogna, 19.09.2018

Interpellanza – seduta del Consiglio Comunale del 04.10.2018
Esalazioni tossiche ciminiera a nord del paese – sedime ex-Pagani – segue le lettere del 19.05.2016 del 07.10.2016 indirizzate al Municipio di Osogna

Spett. Municipio,

quest'estate ho partecipato con una delegazione di concittadini ad un incontro organizzato dalla AlpiAsfalt SA, la Società che gestisce l'impianto di lavorazione del bitume ubicata a nord del Quartiere di Osogna. Siamo stati informati sul funzionamento dell'impianto, dei suoi problemi e dei lavori che son stati effettuati per tamponarli.

Quest'estate un ingegnere è stato incaricato dalla Società di trovare le falle nell'impianto che continuano a causare la fuoriuscita di particelle tra l'altro maleodoranti.

Il risultato di questo lavoro, così ci è stato comunicato, sarebbe stato consegnato nel mese di settembre.

Dopo le rassicurazioni che la Società aveva dato al vecchio Municipio di Osogna sulla risoluzione dei problemi riscontrati dall'inizio della messa in funzione dell'impianto (esalazioni tossiche di particelle maleodoranti), eravamo se non erro ad inizio 2017, ci ritroviamo ora, in realtà, di fronte alle stesse problematiche riscontrate sin dall'inizio di quest'attività: non le elenco perché son già dettagliatamente descritte nelle prime due interpellanze che allego in copia.

I problemi che genera questo impianto non sono dunque mai stati risolti e la loro risoluzione risulta ormai, alla luce di tutti i tentativi intrapresi finora, assai improbabile, nonostante le rassicurazioni degli enti cantonali e specializzati sollecitati ad analizzarli: è sufficiente infatti guardare la cappa di fumo che tuttora regolarmente sovrasta il Quartiere di Osogna.

Tengo a sottolineare l'imperdonabile superficialità con cui i responsabili del Cantone hanno *elargito* il permesso di installare un'attività del genere in quel sedime.

Il mancato approfondimento dell'impatto ambientale che avrebbe avuto sulla comunità di Osogna (ma anche sulle altre zone limitrofe) ha permesso l'insediamento di un complesso industriale assolutamente incompatibile con la realtà del luogo.

Trattandosi evidentemente di un problema di salute pubblica, chiedo al Municipio di intervenire presso gli attori che ruotano attorno a questo impianto (Società, Patriziato di Osogna - che ha affittato il sedime, Uffici preposti cantonali) affinché, una volta per tutte, l'inquinamento che siamo costretti ad ingerire da anni venga arrestato.

Considerato la serietà del problema, ho invitato i Consiglieri Comunali di tutti i partiti politici del Quartiere di Osogna a sottoscrivere la presente interpellanza.

Ringraziandovi per l'attenzione che darete alla presente colgo l'occasione, a nome di tutti i firmatari, per distintamente salutarvi.

Moro Alessandro
Il relatore



Marchesi Giancarlo

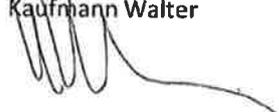


Reali Raul



Marchesi Katia

Pellanda Patrizio




Cafetti Megardo



Malaguerra Andrea

Kaufmann Rudolf



Moro Alessandro
Consigliere comunale
Via Campagna 51
6703 Osogna

Spett.
Municipio
6703 Osogna

Osogna, 19.05.2016

Esalazioni tossiche ciminiera a nord del paese – sedime ex-Pagani

Spett. Municipio,

vi inoltra la presente a seguito delle delucidazioni che avete espresso durante l'ultimo Consiglio comunale di quest'inverno passato in merito alla problematica delle esalazioni tossiche della ciminiera situata a nord del paese sul sedime ex-Pagani.

Constato di persona e sono anche sempre più sollecitato da più parti come Consigliere comunale, che l'aria che si respira in paese è rimasta la stessa di quella che, prima della chiusura invernale e la dichiarata revisione dell'impianto citato, eravamo costretti ad inalare: fastidiosamente puzzolente di catrame e carica di polveri fini nocive.

Nel progetto aggregativo dei Comuni che andranno a formare il Comune di Riviera, ma anche in considerazione delle nuove abitazioni in costruzione in quella che una volta era la campagna, Osogna sarà investita di una vocazione sempre più a carattere residenziale: mal si concilia evidentemente, con questa nuova realtà, l'ubicazione a nord del paese della ciminiera in questione.

Certamente la cappa marrone che ormai regolarmente sovrasta il nostro Comune non è un invitante biglietto da visita.

Mi faccio portavoce perciò di molti compaesani (ma penso che l'aria, forse non così forte l'olezzo, arrivi a dipendenza delle correnti aeree pure ai paesi a sud e a nord del nostro) che, a questo punto, manifestano grande insofferenza dopo mesi di sopportazione.

È possibile, mi è stato riferito, che sia organizzata una raccolta firme per manifestare massicciamente contro questa situazione ormai divenuta insostenibile: rimanere chiusi in casa, per di più alle porte dell'estate, perchè non è possibile aprire neanche le finestre dal tanfo dell'aria, è una condizione che, Osogna, non è abituata a subire e per questo difficilmente ancora a lungo disposta a tollerare.

Mi dispiace usare immagini così forti per una problematica che certamente conoscete meglio di me, ma la realtà dei fatti è che la popolazione, sicuramente comunque gran parte di essa, chiede una decisa e solerte svolta alla vicenda.

Chiedo che la presente sia inserita come *Interpellanza nel prossimo Consiglio comunale*: confido ad ogni modo non vorrete attendere fino ad allora per adoperarvi a risolvere l'annosa questione.

Ringraziandovi per l'attenzione che darete alla mia lettera e, certo che opererete, ancor prima che per l'interesse economico privato della Società che gestisce l'impianto di combustione, per la salute della popolazione che rappresentate, colgo l'occasione per distintamente salutarvi.

Moro Alessandro

Moro Alessandro
Consigliere comunale
Via Campagna 51
6703 Osogna

Spett.
Municipio
6703 Osogna

Osogna, 07.10.2016

Esalazioni tossiche ciminiera a nord del paese – sedime ex-Pagani – segue la lettera del 19.05.2016

Spett. Municipio,

con la presente intendo manifestare, a nome anche di sempre più persone, l'ormai insofferenza generale di fronte alle mancate risposte alle attese dei responsabili dell'impianto citato: sono passati ormai parecchi mesi da quando i problemi avrebbero dovuto esser stati risolti.

Le esalazioni nocive alla salute continuano invece a fuoriuscire ed espandersi su tutto il nostro territorio nella ugual misura di sempre.

Come scritto sopra, sempre più persone mi contattano per chiedere lumi in merito e manifestano forte sdegno per la situazione che son costretti a subire: cito per esempio i problemi al Tennis Club, visto che sono Presidente: succede che i giocatori debbano abbandonare i campi in quanto l'aria è irrespirabile; non solo per l'olezzo di sostanze catramose, ma anche e soprattutto, per la difficoltà a respirare.

Mi chiedo a questo punto se continuare con le attività sportive sia una scelta responsabile verso i bambini che, più di tutti, beneficiano del nostro Centro sportivo.

La sensazione di esser al centro di una nuvola chimica è spesso forte e ciò rende il territorio invivibile (se non magari barricandosi in casa: è passata la seconda estate senza sovente poter aprire le finestre al mattino).

Spesso l'impianto funziona di notte: è immaginabile a questo punto che le sostanze immesse nell'aria, all'oscuro di tutto, siano quantitativamente molto maggiori a quelle che possiamo percepire (soprattutto il mattino, ma anche la sera).

Sarebbe veramente auspicabile a questo punto, come esponenti politici del nostro Paese, di fronte alla popolazione che rappresentate, un vostro deciso e responsabile intervento.

L'attesa della perizia della Società specializzata a monitorare questo genere di situazioni, che tanto si fa attendere, risulta perlomeno superflua di fronte all'evidente malsanità che l'impianto in questione continua a generare.

Responsabile sarebbe da parte vostra informare del problema in questione: un volantino a tutti i fuochi (oppure organizzare una serata pubblica) permetterebbe di portare a conoscenza della popolazione una situazione, una condizione che non può più esser taciuta.

Dare un'accelerazione risolutiva alla risoluzione di questa problematica è lo scopo di questa mia lettera che, come la prima datata 19.05.2016, chiedo sia inserita come interpellanza nel prossimo Consiglio comunale.

Vi ringrazio per l'attenzione che le darete; vi ringrazio inoltre e soprattutto per gli sforzi che avete finora intrapreso per cercar di risolvere l'annosa vicenda: dopo tanto tempo ed infruttuosi tentativi di rendere l'impianto "civilmente tollerabile" mi par venuto ora il momento, come ribadito sopra, di un drastico intervento.

Con stima

Moro Alessandro

Partito socialista
di Riviera



Iragna, 2 ottobre 2018

INTERPELLANZA

Signor Sindaco,
Signori Municipali,

In virtù delle facoltà concessici dell'Art. 26 del Regolamento Organico del Comune di Riviera inoltriamo la seguente Interpellanza:

Pacchetto di Varianti di PR dell'ex Comune di Iragna

Premesso che risulta alquanto arduo riassumere in poche righe l'iter legato all'adozione della revisione generale del PR dell'ex Comune di Iragna, e ai vari progetti pianificatori ad essa connessi che si sono susseguiti nel tempo, fermo restando che tutta la documentazione relativa al pacchetto di Varianti di PR è archiviata presso la nostra cancelleria, ci limitiamo ad esporre una brevissima sintesi.

In data 30 maggio 2016, all'unanimità dei presenti, il CC dell'ex Comune di Iragna ha approvato un importante pacchetto di varianti di PR, in particolare le varianti PR di adeguamento e la variante PR del mappale RFD no. 479 (inserimento in zona edificabile di un terreno di proprietà del Comune). Vista la complessità dell'argomento è stato necessario eseguire delle operazioni parallele anch'esse approvate durante lo stesso CC tramite singoli MM (ad esempio la convenzione con il Patriziato di Iragna). Trascorso con successo il regolare iter presso i competenti uffici cantonali del DT le citate varianti di PR sono state definitivamente approvate dal CdS in data 28 marzo 2018, con successiva pubblicazione della decisione del CdS sul FU il 4 aprile 2017. A seguito di un ricorso al TRAM l'intero progetto è stato provvisoriamente bloccato. Il TRAM ha nel frattempo respinto il ricorso. Durante lo scorso mese di maggio (2018), la sentenza emessa dall'ultima Istanza cantonale è cresciuta in giudicato; dato l'esito favorevole all'attuazione delle varianti di PR dell'ex Comune di Iragna, è ora a tutti gli effetti possibile portare a termine le ultimi fasi del progetto avviato anni orsono.

Nel pacchetto delle citate varianti di PR vi sono anche le basi per realizzare un progetto immobiliare da oltre 13 milioni di fr.; si tratta della costruzione di 8/16 abitazioni mono/bi familiari oltre che ad alcuni appartamenti e locali per attività d'interesse pubblico, come pure lo sfruttamento di un diritto di superficie per 50 anni a favore del centro comunale di Riviera per la raccolta della differenziata (superficie indispensabile per mantenere gli ottimi risultati raggiunti nel corso degli anni).

Per realizzare questo progetto il Comune di Riviera dovrà procedere alla vendita dei futuri mappali derivati dal frazionamento dell'attuale particella RFD no. 479 (superficie edificabile complessiva di circa 5'000 mq), per cui anche il Comune di Riviera potrà avere un beneficio in termini finanziari.

Considerato quanto sopra, chiediamo:

1. a che punto si trova l'intera procedura per l'attuazione delle varianti di PR?
2. si è già dato mandato a uno specialista per l'allestimento del piano di quartiere sul mappale RFD no. 479?
3. con quale procedura saranno messi in vendita i futuri mappali che ora formano l'intera parcella RFD no. 479?
4. quali sono gli orizzonti temporali per poter definire concluso questo progetto?

Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti.

Per il Gruppo PS

Tiziana Vanoni

Stefano Ravasi

Celestino Falconi

The image shows three handwritten signatures in black ink, positioned to the right of the names of the signatories. The first signature is for Tiziana Vanoni, the second for Stefano Ravasi, and the third for Celestino Falconi. The signatures are stylized and cursive.